

*Pugilato Sabato alle 20 in piazza dell'Unità nove incontri con i talenti di
Tranvieri, Bononia, Le Torri e Regis*

La Alberti sul ring di casa: «Voglio vincere per gli amici»

Filippo Mazzone

■ Bologna

BOXE SOTTO LE STELLE in piazza dell'Unità. Si svolgerà sabato sera, dalle ore 20, nel quartiere Navile, patrocinatore dell'evento organizzato da Aics Bologna, Circolo G.Dozza e dalla Pugilistica Tranvieri, la seconda prova del Memorial Tarozzi, manifestazione pugilistica che si svolgerà all'aperto in piazza dell'Unità (in caso di maltempo la riunione si terrà presso la palestra Boxe Le Torri in zona Pilastro).

NEL CENTRO della piazza storica della Bolognina, verrà montato il ring per i nove incontri previsti della riunione pugilistica che vedrà impegnata anche la campionessa italiana categoria Elite, Valentina Alberti, in preparazione ai mondiali di novembre. «Salirò sul ring praticamente sotto casa mia, sono nata e cresciuta proprio a due passi dalla piazza e dalla palestra della Pugilistica Tranvieri dove mi alleno — conferma la Alberti, testimonial della manifestazione — farò di tutto per vincere davanti ad amici e parenti che saranno a vedermi». A spiegare l'evento Sergio Rosa, consigliere federale della pugilistica italiana: «Sarà una bella manifestazione, oltre alla Alberti saliranno sul ring i migliori pugili della Tranvieri e gli atleti delle società bolognesi della Le Torri, Regis e Bononia». Ma la presentazione dell'evento di ieri mattina è stata anche l'occasione per presentare il progetto Rochi Giò-Cuori di periferia,

che prende spunto da un personaggio popolare nei fumetti giapponese degli anni '80 (Rocky Joe). Testimonial dell'iniziativa e impegnato sabato sul ring per il suo incontro, ma in generale per diffondere la boxe tra i giovani è Hakim Chebakia (*nella foto con Valentina Alberti*): «Le risposte dei ragazzi sono molto positive. Il nostro scopo è quello di aiutare coloro che si trovano in situazioni difficili e che possono trovare nello sport e nella boxe una possibilità per superare i propri problemi». Il progetto prevede anche la realizzazione di un blog e di una rivista dove i ragazzi potranno raccontare la propria storia. Dalla collaborazione con Aics Bologna e la Fondazione Augusta Pini è nato anche l'innovativo progetto della Terapia In Strada per ascoltare e sostenere i giovani.

